

# VITA DI COMUNITA'

Domenica 12 Novembre 2017

Anno XLVIII

n. 42

**ORARIO SS. MESSE: Feriali:** 8.15 e 19 Prefestiva 18.30 - **Festive:** 8.00 - 9.30 - 11.00

**Confessioni:** Ven. e sab. 15.30-18.30 **Adorazione perpetua** giorno e notte **Liturgia delle Ore** sett.IV

*Visitate il sito internet [santamariagorettimestre.weebly.com](http://santamariagorettimestre.weebly.com)*

## Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

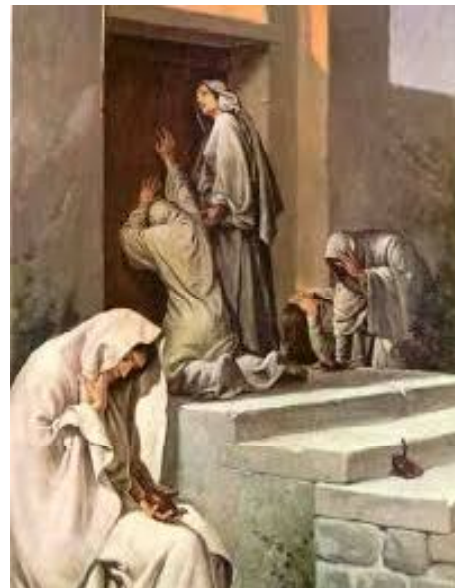
A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro

olio, perché le nostre lampade si spengono.

Le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco.

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora". **Mt 25, 1-13**



### OGGI CASTAGNATA

Oggi domenica 12 novembre  
ore 15 - 18 in Patronato:  
Giochi, dolci, castagne,  
festa per tutti piccoli,  
famiglie e anziani



### CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE

*Ins. n° 28 - 2017*

**"I frutti della comunione"**

(1<sup>a</sup> Cor. 11,17-34)

### GIOVANI PELLEGRINAGGIO ALLA SALUTE

*Lunedì 20 novembre*

- Partenza dal Patronato in gruppo alle **16.30**.
- Alle **18.15** Ritrovo in Piazza San Marco segue Pellegrinaggio
- Ore **19.15** in Basilica della Salute affidamento a Maria



### DOMENICA 26 NOV. INIZIO 16° ANNO DI ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA FESTA DI CRISTO RE

Invito tutta la comunità a questo appuntamento:

- h.9.30 **RITIRO SPIRITUALE**  
in patronato per tutta la comunità

**Predicatore:**

**don CARLO TARGHETTA**,  
coordinatore e promotore delle  
adorazioni nelle parrocchie del  
Triveneto.

- h.11 **SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA**,  
processione e **inizio 16° anno**  
**di Adorazione Eucaristica**  
**Perpetua**

## CALENDARIO PARROCCHIALE

- Domenica 19 nov. Pranzo pro Missioni;
- Lun. 20 h. 17 incontro catechisti; **Pellegrinaggio giovani alla Madonna della Salute**, partenza dal patronato ore 16;
- Martedì 21 nov. MADONNA SALUTE Messe 8-9.30-11-**ore 19 Messa solenne**;
- Domenica 26 nov. h. 9.00 Ritiro Adoratori - h. 11 Messa Cristo Re inizio 16° anno **ADORAZIONE PERPETUA**.

\*\*\*\*\*

### SOS PARROCCHIA

Siamo verso la metà dell'importo necessario per coprire il debito TARI di 12.000 euro (con arretrati) che il Comune pretende per le immondizie del patronato che in misura così elevata non produciamo! Grazie a chi ha donato! Finora siamo a 5.460 euro. Grazie a chi continuerà ad aiutarci.

### MERCATINO NUOVI ARRIVI

Il mercatino apre al **lunedì e giovedì con orario 16 - 18** in patronato. Ci sono nuovi arrivi molto belli e con i prezzi minimi di sempre.

### ROSARIO PER I GIOVANI E PER LE VOCAZIONI

**Ogni giovedì in chiesa alle 15.30** un gruppetto recita il Rosario per i giovani e le vocazioni. Invitiamo chi può farlo di unirsi al gruppo per pregare mezz'ora con queste intenzioni.



## 80 ANNI: AUGURI, AUGURI, AUGURI

Il nostro caro parrocchiano **Gualtiero Coslovi** il 15 novembre taglia il traguardo degli 80.

Per 25 anni è stato Presidente della nostra Scuola Materna S. Maria Goretti. In questo servizio, totalmente disinteressato, ha guidato la nostra Scuola Materna vigilando sui bilanci, costruendo squadra tra maestre e operatori, tessendo una rete di stima e fiducia con le giovani famiglie. La comunità desidera manifestargli il grazie più affettuoso e riconoscente.

La sua presenza discreta, fraterna e rassicurante ha fatto sì che, anche in tempi difficili per le scuole parrocchiali paritarie, la nostra Materna godesse di stima presso le famiglie e le istituzioni. Grazie a lui possiamo continuare questo prezioso servizio educativo, un tempo sostenuto anche dalle Suore Dorotee, e oggi aiutato dalle nuove suore Figlie di Sant'Anna, Ranchi. **Caro Gualtiero, grazie di cuore e auguri di Buon Compleanno.**

*Don Narciso e tutta la  
parrocchia*

### PRO MISSIONI

**Domenica prossima 19 novembre** il gruppo missionario parrocchiale organizza nel salone del patronato un buon pranzo a favore dei missionari. Chi desidera partecipare e anche trascorrere un paio d'ore in buona compagnia, telefoni al 041 614991 **ore pasti**.

### INCONTRO ZONALE CATECHISTI

**Lunedì 13 alle 20.45** incontro zonale in Patronato per i catechisti di ogni fascia d'età.

### INCONTRO FIDANZATI

**Domenica 19 nov. alle 16**. si incontrano le coppie di fidanzati col parroco per stabilire assieme il calendario per la formazione al matrimonio cristiano.

### INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO

**Venerdì 24 ore 20.45 in patronato** il parroco desidera incontrare i genitori dei ragazzi di tutti i gruppi di catechismo. O.d.G:

- la partecipazione alla messa, le tappe sacramentali (1<sup>a</sup> confessione, 1<sup>a</sup> comunione, cresima);
  - iniziative del patronato e in prospettiva Grest e Composcuola.
- Sarà l'occasione anche per cogliere la disponibilità a inserirsi nelle varie attività formative e ludiche nel cammino di fede della parrocchia.

### DOMENICA IN CONCERTO

**DOM. 26 NOV. 2017 h. 17.30**

#### DIALOGO ITALO-TEDESCO

Giovanni Zordan, violino  
Zeno Bianchini, clavicembalo - organo  
musiche di Dall'Abaco, Tartini, Bach, C.p.e. Bach

**DOM. 3 DIC. 2017 h. 17.30**

Thomas Gelain, organo  
musiche di Bach, Buxtehude, Krebs, Pachelbel, Lefebure-Wely, Balbastre.

**DOM. 10 DIC. 2017 h: 17.30**

Giovanni Vello, tromba  
Luca Poppi, organo  
musiche di Haendel, Telemann, Bach, Gabrielli.



all'inizio della Messa? E qui vorrei fare un'altra parentesi. Voi avete visto come i bambini si fanno il segno della croce? Tu non sai cosa fanno, se è il segno della croce o un disegno. Fanno così [fa un gesto confuso]. Bisogna insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. Guardate i bambini e insegnate loro a fare bene il segno della croce. E quelle Letture, nella Messa, perché stanno lì? Perché si leggono la domenica tre Letture e gli altri giorni due? Perché stanno lì, cosa significa la Lettura della Messa? Perché si leggono e che c'entrano? Oppure, perché a un certo punto il sacerdote che presiede la celebrazione dice: "In alto i nostri cuori?". Non dice: "In alto i nostri telefonini per fare la fotografia!". No, è una cosa brutta! E vi dico che a me dà tanta tristezza quando celebriamo qui in Piazza o in Basilica e vedo tanti telefonini alzati, non solo dei fedeli, anche di alcuni preti e anche vescovi. Ma per favore! La Messa non è uno spettacolo: è andare ad incontrare la passione e la risurrezione del Signore.

Per questo il sacerdote dice: "In alto i nostri cuori". Cosa vuol dire questo? Ricordatevi: niente telefonini.

È molto importante tornare alle fondamenta, riscoprire ciò che è l'essenziale, attraverso quello che si tocca e si vede nella celebrazione dei Sacramenti. La domanda dell'apostolo san Tommaso (cfr Gv 20,25), di poter vedere e toccare le ferite dei chiodi nel corpo di Gesù, è il desiderio di potere in qualche modo "toccare" Dio per credergli. Ciò che San Tommaso chiede al Signore è quello di cui noi tutti abbiamo bisogno: vederlo, toccarlo per poterlo riconoscere. I Sacramenti vengono incontro a questa esigenza umana. I Sacramenti, e la celebrazione eucaristica in modo particolare, sono i segni dell'amore di Dio, le vie privilegiate per incontrarci con Lui.

Così, attraverso queste catechesi che oggi cominciano, vorrei riscoprire insieme a voi la bellezza che si nasconde nella celebrazione eucaristica, e che, una volta svelata, dà senso pieno alla vita di ciascuno. La Madonna ci accompagni in questo nuovo tratto di strada. Grazie.

**Francesco**

## VENERABILE ALBINO LUCIANI

Al nostro amato ex Patriarca card. Albino Luciani eletto Papa (Giovanni Paolo I) nell'agosto del 1978 è stato riconosciuto di aver vissuto le virtù eroiche, quindi ora è **venerabile**.

Al Papa, quando saranno riconosciuti dei miracoli ottenuti per intercessione di Papa Luciani, spetterà dichiararlo Beato e quindi Santo



## IL ROSARIO SECONDO ALBINO LUCUCIANI

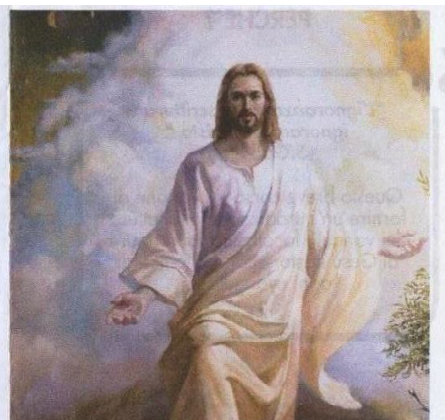
Quando si parla di "cristiani adulti" in preghiera, talvolta si esagera. Personalmente, quando parlo da solo a Dio e alla Madonna, oiu cge aduftp, preferisco sentirmi fanciullo. La mitria, lo zucchetto, l'anello scompaiono: mando in vacanza l'adulto e anche il vescovo, con relativo contegno grave, posato, ponderato, per abbandonarmi alla tenerezza spontanea che ha un bambino davanti a papà e mamma. Essere - almeno per qualche mezz'ora - davanti a Dio quello che in realtà sono con la miseria e con il meglio di me stesso: sentire affiorare dal fondo del mio essere il fanciullo di una volta, che vuol ridere, chiacchierare, amare il Signore e che talora sente il bisogno di piangere, perchè gli venga usata misericordia, mi aiuta a pregare.

Il rosario, preghiera semplice e facile, a sua volta, mi aiuta a essere fanciullo, e non me ne vergogno". **Albino Luciani**

7-9 Dicembre 2017

### "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo"

(S. Girolamo)



**CORSO  
GESÙ NEI  
4 VANGELI**

**PER CHI ?** "Per giovani e adulti, catechisti, animatori, leader, coleader che desiderano approfondire la loro conoscenza dei vangeli per crescere nell'incontro con Gesù".

**PERCHE' ?** "Questo breve corso si propone di fornire un'introduzione alla lettura dei vangeli, focalizzando la figura di Gesù Cristo secondo l'ottica di ogni evangelista"

### ORARI

Giov. 7 dic. h. 20,30 - 22,30

Ven. 8 dic. h. 9-12 / 14,30-17,30

Sab. 9 dic. h. 9-12.

Pranzo venerdì su prenotazione

**Iscrizioni in ufficio parrocchiale**

tel. 041 611021

email:s.mgoretti@patriarcatovenezia.it

## La Santa Messa - 1. Introduzione

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Iniziamo oggi una nuova serie di catechesi, che punterà lo sguardo sul “cuore” della Chiesa, cioè *l’Eucaristia*. È fondamentale per noi cristiani comprendere bene il valore e il significato della *Santa Messa*, per vivere sempre più pienamente il nostro rapporto con Dio.

Non possiamo dimenticare il gran numero di cristiani che, nel mondo intero, in duemila anni di storia, hanno resistito fino alla morte per difendere l’Eucaristia; e quanti, ancora oggi, rischiano la vita per partecipare alla Messa domenicale. Nell’anno 304, durante le persecuzioni di Diocleziano, un gruppo di cristiani, del nord Africa, furono sorpresi mentre celebravano la Messa in una casa e vennero arrestati. Il proconsole romano, nell’interrogatorio, chiese loro perché l’avessero fatto, sapendo che era assolutamente vietato. Ed essi risposero: «Senza la domenica non possiamo vivere», che voleva dire: se non possiamo celebrare l’Eucaristia, non possiamo vivere, la nostra vita cristiana morirebbe.

In effetti, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell’ultimo giorno» (Gv 6,53-54).

Quei cristiani del nord Africa furono uccisi perché celebravano l’Eucaristia. Hanno lasciato la testimonianza che si può rinunciare alla vita terrena per l’Eucaristia, perché essa ci dà la vita eterna, rendendoci partecipi della vittoria di Cristo sulla morte. Una testimonianza che ci interpella tutti e chiede una risposta su che cosa significhi per ciascuno di noi partecipare al Sacrificio della Messa e accostarci alla Mensa del Signore. Stiamo cercando quella sorgente che “zampilla acqua viva” per la vita eterna?,

che fa della nostra vita un sacrificio spirituale di lode e di ringraziamento e fa di noi un solo corpo con Cristo? Questo è il senso più profondo della santa Eucaristia, che significa “ringraziamento”: ringraziamento a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo che ci coinvolge e ci trasforma nella sua comunione di amore.

Nelle prossime catechesi vorrei dare risposta ad alcune domande importanti sull’Eucaristia e la Messa, per riscoprire, o scoprire, come attraverso questo mistero della fede risplende l’amore di Dio.

Il [Concilio Vaticano II](#) è stato fortemente animato dal desiderio di condurre i cristiani a comprendere la grandezza della fede e la bellezza dell’incontro con Cristo. Per questo motivo era necessario anzitutto attuare, con la guida dello Spirito Santo, un adeguato rinnovamento della Liturgia, perché la Chiesa continuamente vive di essa e si rinnova grazie ad essa. Un tema centrale che i Padri conciliari hanno sottolineato è la formazione liturgica dei fedeli, indispensabile per un vero rinnovamento. Ed è proprio questo anche lo scopo di questo ciclo di catechesi che oggi iniziamo: crescere nella conoscenza del grande dono che Dio ci ha donato nell’Eucaristia.

L’Eucaristia è un avvenimento meraviglioso nel quale Gesù Cristo, nostra vita, si fa presente. Partecipare alla Messa «è vivere un’altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull’altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo» ([Omelia nella S. Messa](#), Casa S. Marta, 10 febbraio 2014). Il Signore è lì con noi, presente. Tante volte noi andiamo lì, guardiamo le cose, chiacchieriamo fra noi mentre il sacerdote celebra l’Eucaristia... e non celebriamo vicino a Lui. Ma è il Signore! Se oggi venisse qui il Presidente della Repubblica o qualche persona molto importante del mondo, è sicuro che tutti saremmo vicino a lui, che vorremmo salutarlo. Ma pensa: quando tu vai a Messa, lì c’è il Signore! E tu sei distratto. È il Signore! Dobbiamo pensare a questo. “Padre, è che le messe sono noiose” - “Ma cosa dici, il Signore è noioso?” - “No, no, la Messa no, i preti” - “Ah, che si convertano i preti, ma è il Signore che sta lì!”. Capito? Non dimenticatelo. «Partecipare alla Messa è vivere un’altra volta la passione e la morte redentrice del Signore».

Proviamo ora a porci alcune semplici domande. Per esempio, perché si fa il segno della croce e l’atto penitenziale

